

In conclusiva sintesi, le principali linee di indirizzo stabilite dalla commissione straordinaria nella fase di avvio della sua attività sono state rivolte al conseguimento dei seguenti principali obiettivi:

a) monitoraggio e controllo delle procedure di gara nell'ambito degli appalti di opere e servizi (istituzione dell'ufficio gare e contratti);

b) rivisitazione, modifica ed integrazione delle norme regolamentari nei diversi ambiti settoriali;

c) contrasto alle svariate forme di abusivismo in campo edilizio e commerciale;

d) risanamento dei plessi scolastici e, più in generale, degli immobili comunali;

e) valorizzazione del patrimonio architettonico, culturale e turistico comunale;

f) rilancio delle attività produttive, mediante la più strategica utilizzazione della struttura del mercato coperto;

g) lotta all'evasione dai tributi con conseguente riduzione delle relative aliquote;

h) sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, mirato a fornire ai cittadini moderni servizi, all'insegna della efficienza e trasparenza.

PROVINCIA DI NAPOLI

- COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO -

D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale	Scadenza gestione straordinaria
06 - 11 - 2001	06 - 05 - 2003

La commissione straordinaria ha avviato una serie di iniziative volte sia alla migliore organizzazione interna della struttura che ad una programmazione dell'azione amministrativa a breve, medio e lungo termine, soprattutto in quei settori dove appare necessario elevare gli standards di efficienza e ripristinare la legalità.

La struttura comunale era connotata, in tutti i settori, da forti elementi di staticità, determinati in larga misura dall'assenza di livelli apicali e da una scarsa professionalità, nonché da un basso livello di attenzione ai problemi e alle tematiche emergenti, da parte del personale di livello inferiore.

In particolare, il sottodimensionamento dell'organico, che a fronte di 75 unità previste ne conta appena 9 in servizio, determina un vuoto pari al 64%, pur se attenuato con l'utilizzazione di alcune unità di lavoratori socialmente

utili, e provoca indubbiamente notevoli ritardi nell'erogazione dei servizi, unitamente alla mancanza di efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa. Tale grave carenza allo stato non può essere colmata, sia per la preclusione normativa derivante dalle ultime disposizioni in materia di assunzioni recate dalla legge 27/12/2002, n.289 (ed, in particolare, dall'art.34), sia per la situazione economica dell'ente, che non consente ulteriori spese per l'assunzione di nuovo personale, neanche attraverso l'istituto della mobilità.

L'esigenza di risultati immediati è stata soddisfatta privilegiando l'impiego di dipendenti di provata esperienza di altre pubbliche amministrazioni, così acquisendo professionalità in grado di assumere funzioni di responsabilità e, al tempo stesso, di affrontare direttamente ed in modo risolutivo tutte le problematiche di settore.

Nel settore finanze e tributi, particolare attenzione è stata rivolta ai seguenti adempimenti:

- predisposizione del rendiconto 2001;
- ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, con predisposizione della relativa proposta di deliberazione, con la quale si è dato atto del permanere degli equilibri generali di bilancio;
- verifica, in sede di assestamento generale, di tutte le voci di entrata e di spesa, con eliminazione degli stanziamenti non veritieri alla luce delle informazioni acquisite;
- elaborazione ed invio della dichiarazione 770/02;
- elaborazione ed invio del Modello Unico;
- preparazione degli atti per l'indizione della gara per la gestione dell'imposta sulla pubblicità ed il servizio di pubblica affissione;

- svolgimento adempimenti preliminari alla predisposizione della programmazione 2003/2005, nel pieno rispetto dei principi contabili.

Le attività dell'ufficio tributi svolte nel periodo di riferimento possono così illustrarsi, per ogni singolo tributo:

- TARSU: sono stati curati gli adempimenti preliminari all'elaborazione del ruolo 2002; le nuove partite iscritte in tale ruolo consentiranno il recupero di gettito derivante dall'evasione e dall'elusione;

- TOSAP: è stato confermato il trend positivo dell'incremento, in misura del 100%, del gettito registrato nel primo semestre dell'anno;

- ICI: sono stati emessi avvisi di liquidazione ed accertamento relativi agli anni 97/98 ed è stata fornita consulenza ai cittadini per il calcolo del saldo ICI anno 2002; il gettito del secondo semestre ha confermato l'incremento verificatosi nel semestre precedente.

Per quanto riguarda il Servizio idrico integrato, infine, grazie alle attività iniziate nel primo semestre 2002 per l'aggiornamento della banca dati e la stipula dei contratti per la fornitura idrica, è stato elaborato e notificato ai contribuenti il ruolo-acquedotto anno 1998.

Nel servizio attività produttive, l'attività è stata caratterizzata dall'intensificazione delle verifiche e dei controlli amministrativi sulle autorizzazioni e da un attento monitoraggio del territorio finalizzato all'accertamento di ipotesi di abusivismo commerciale. A seguito del lavoro summenzionato, sono state emesse ordinanze di chiusura di attività per mancanza dei requisiti previsti dalla normativa in materia. Inoltre, sono stati ridotti i tempi di attesa per il rilascio delle autorizzazioni di rito, attraverso la semplificazione delle relative istruttorie.

Nel settore legale, particolare attenzione è stata posta alle pratiche legali giacenti (di cui si sta effettuando il censimento) ed alle vertenze in corso, invero in numero molto elevato per un comune di piccole dimensioni, ed alcune delle quali di grossa rilevanza, sia per gli importi che per le questioni giuridiche trattate. Proprio al fine di seguire attentamente tutte le vertenze in materia civile-amministrativa e per tentare di contenere al massimo le spese, è proseguita la collaborazione con un legale di primaria importanza, che segue costantemente tale attività, fornendo anche pareri ai vari uffici.

E' da segnalare l'intensa attività nel settore dell'edilizia pubblica abitativa, con la riattivazione della procedura per l'assegnazione di 16 alloggi di edilizia residenziale pubblica di cui alla legge regionale 18/97 e con la pubblicazione del bando di concorso ed il conseguente esame preliminare delle domande pervenute.

Per quanto concerne le attività poste in essere nel settore lavori pubblici, la problematica dei rifiuti impegna particolarmente l'amministrazione, sia sotto l'aspetto economico che tecnico, a causa di un diffuso illegittimo scarico di rifiuti abusivi da parte di ignoti su tutto il territorio comunale di materiali prevalentemente derivanti da attività produttive.

L'ufficio LL.PP. ha adottato una serie di provvedimenti d'urgenza per l'immediata bonifica del territorio, a tutela della salute pubblica e a salvaguardia dell'ambiente.

La nuova gestione del servizio RR.SS.UU., che ha comportato un notevole impegno, è stata svolta in stretto contatto con il Commissariato per

l'Emergenza Rifiuti, con il quale è stato predisposto lo schema di convenzione che è stato poi stipulato con la società dallo stesso individuata, e cioè Somigliano Ambiente, che tuttora svolge il servizio in questione.

Particolare attenzione è stata indirizzata al settore dell'edilizia scolastica, che risultava in condizione di estrema precarietà.

Sono stati ultimati i lavori di costruzione di una strada, nonché di adeguamento di vari marciapiedi.

Per quanto concerne l'urbanistica, è stata data priorità all'attività di repressione dell'abusivismo edilizio, all'istruttoria delle pratiche edilizie, al rilascio di autorizzazioni, concessioni, agibilità, licenze d'uso.

Inoltre, è stato avviato il procedimento mirato all'annullamento di concessioni edilizie illegittimamente rilasciate dalla precedente amministrazione ed è stata intrapresa la verifica della regolarità delle concessioni edilizie rilasciate nell'ultimo decennio.

PROVINCIA DI NAPOLI

- COMUNE DI SAN PAOLO BELSITO -

D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale	Scadenza gestione commissariale
05-11-2002	05-05-2004

La commissione straordinaria, insediatasi in data 27 novembre 2002, ha immediatamente avviato incontri con le Forze dell'ordine presenti sul territorio (Carabinieri, con i quali la collaborazione è stata costante e continua, Polizia di Stato e Guardia di finanza, i cui presidi hanno sede nel limitrofo comune di Nola), con i rappresentanti politici presenti in San Paolo Belsito e con tutte le associazioni culturali, sportive, laiche e cattoliche del luogo.

I primi due mesi sono stati propedeutici alla conoscenza del territorio, dei cittadini, dell'associazionismo locale e dell'apparato burocratico dell'ente.

Per quanto riguarda i rapporti tra amministrazione comunale e cittadini, da subito è emersa una disaffezione al dialogo, al confronto, alla reciprocità

ed un disinteresse generalizzato per la “cosa pubblica”. Di conseguenza la commissione straordinaria si è avvicinata per prima ai cittadini, con incontri con i ragazzi delle scuole materne, elementari e medie, con i genitori degli stessi, il personale docente, gli anziani ed i commercianti, nel tentativo di trasmettere loro un nuovo modo di vivere il proprio paese, non più come semplici soggetti passivi, ma quali elementi attivi ed indispensabili per la vita democratica comunale.

Questa abitudine al “non dialogo” si è evidenziata anche da parte della maggioranza dei dipendenti comunali, i quali, impiegati in passato in mere mansioni esecutive e quasi del tutto esclusi dalla gestione, hanno dimostrato grande difficoltà a rispondere prontamente ed efficientemente alle richieste di un nuovo sistema di amministrazione.

Si è quindi avviata la procedura per l’assegnazione di sovraordinati, ai sensi dell’articolo 145 del Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, con una serie di incontri al fine di rivitalizzare la componente gestionale.

Nei primi due mesi di attività, la commissione straordinaria ha lavorato precipuamente al fine di:

- spezzare quella continuità amministrativa di segno negativo e quella situazione atavica di immobilismo che caratterizzavano la vita dell’ente, sospendendo l’attività delle commissioni comunali, verificando le varie consulenze esterne in atto, approfondendo la natura degli incarichi già conferiti ai professionisti;